



COMUNE DI NAPOLI
Direzione Generale

UOA Attuazione delle Politiche di coesione

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE

N. 8 del 07/09/2018

Oggetto: Nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016, per la realizzazione del Piano di Comunicazione del Patto per lo Sviluppo della città di Napoli FSC 2014-2020 e del Piano di Comunicazione del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020 - PON METRO Città di Napoli.





COMUNE DI NAPOLI
Direzione Generale

UOA Attuazione delle Politiche di coesione

Premesso

che il Governo ha adottato nel corso del 2015 il Master Plan per il Mezzogiorno con lo scopo di affrontare la questione del divario tra le due macro aree del Paese: centro-Nord e Mezzogiorno facendo leva sui punti di forza del tessuto economico meridionale, e puntando a valorizzare le capacità imprenditoriali e a rafforzare le infrastrutture;

che il Governo ha avviato un'interlocuzione con le amministrazioni regionali e le Città Metropolitane del Mezzogiorno per cogliere le opportunità di sviluppo infrastrutturale, anche di natura ambientale ed economico, di tali territori attraverso la predisposizione di specifici Accordi Interistituzionali a livello politico (c.d. *Patti per il Sud*), in coerenza con le priorità strategiche indicate dal Master Plan sopra richiamato;

che il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, ed in particolare l'art. 4, dispone che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) e successive modificazioni, sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi al finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;

che l'art. 7, commi 26 e 27, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, attribuisce al Presidente del Consiglio dei Ministri la gestione dei FAS (ora FSC) e la facoltà di avvalersi per tale gestione del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica (DPS), ora istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (PCM) e denominato Dipartimento per le politiche di coesione (DPC) con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 2014, in attuazione dell'art. 10 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;

che la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e sue successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare il comma 6 dell'art. 1, individua le risorse del FSC per la programmazione 2014-2020 destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, secondo la chiave di riparto 80% nelle aree del Mezzogiorno e 20% in quelle del Centro-Nord;

che il CIPE con delibera 25/2016 ha individuato le aree tematiche prioritarie su cui intervenire e la rispettiva dotazione finanziaria e con successiva delibera 26/2016 ha assegnato, a valere sul FSC 2014-2020, 13.412 milioni di euro alle Regioni ed alle Città Metropolitane del Mezzogiorno o ai Comuni capoluogo dell'Area metropolitana per l'attuazione dei su menzionati "Patti per il Sud", che contengono, tra l'altro, l'impegno governativo a mettere a disposizione per le finalità individuate rilevanti risorse del Fondo di sviluppo e coesione, fissando le seguenti aree tematiche prioritarie di intervento: 1) Infrastrutture, 2) Ambiente, 3) Sviluppo economico e produttivo, 4) Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali, 5) Occupazione, inclusione sociale e lotta alla povertà, istruzione e formazione, 6) Rafforzamento della P.A.

che il 26 ottobre 2016 presso la sede della Prefettura di Napoli è stato sottoscritto dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Sindaco Metropolitano di Napoli il "Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Napoli" per un valore complessivo di 308 milioni di euro a carico delle risorse FSC 2014-2020, così come stanziata dalla delibera CIPE 26/2016 e nel quale sono indicati anche altri interventi già programmati a valere su fonti di finanziamento diverse da quelle FSC 2014-2020, già disponibili alla data della sottoscrizione del Patto;





COMUNE DI NAPOLI
Direzione Generale

UOA Attuazione delle Politiche di coesione

che il Patto consente al Sindaco metropolitano di *“avvalersi dell’azione dell’Autorità Urbana del Comune di Napoli”* per *“assicurare il pieno conseguimento degli obiettivi”* del Patto stesso *“inclusi quelli di spesa”* (art. 6 comma 1 lett. b);

che con delibera n. 240 del 28 Dicembre 2016, il Sindaco Metropolitano, nel prendere atto del Patto per Napoli, così come sottoscritto il 26 ottobre 2016, ha demandato *“all’Autorità Urbana del Comune di Napoli l’attuazione, in piena autonomia, degli interventi che saranno finanziati con le risorse a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione riferite al periodo di programmazione 2014 - 2020, ivi compresi quelli previsti in eventuali modifiche al Patto”* ed ha approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere con il Comune di Napoli;

che la convenzione tra il Comune di Napoli e la Città Metropolitana per l’attuazione del Patto è stata firmata in data 13 marzo 2017 e registrata al repertorio con progressivo 661 del 20 marzo 2017;

che gli interventi previsti dal Patto riguardano i seguenti settori: infrastrutture, ambiente e territorio, sviluppo economico, valorizzazione culturale, rafforzamento pubblica amministrazione;

che, con Delibera di Giunta Comunale n. 284 del 01/06/2017 è stata effettuata la presa d’atto della delibera della Città Metropolitana di Napoli n. 240 del 28 dicembre 2016, con la quale si individua il Comune di Napoli quale soggetto attuatore di tutti gli interventi programmati nel Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Napoli e finanziati con risorse FSC 2014 – 2020 così come definito dal CIPE con delibera 26/2016;

che, a seguito della riprogrammazione del Patto del 10.05.2017, nell’Area Tematica *“Rafforzamento PA”* si colloca l’intervento *“Potenziamento della capacità amministrativa della Città metropolitana”* per un valore complessivo di 3.120.000,00;

che con disposizione dirigenziale n. 7 del 06.09.2018 veniva approvato il quadro economico dell’intervento sopra menzionato così come di seguito indicato:

Titolo progetto	Valore
Assistenza tecnica e specialistica	€ 2.900.204,93
Adeguamento AGID sito web istituzionale	€ 18.225,60
Piano di comunicazione	€ 80.000,00
Forniture hardware e software	€ 111.569,47
Spese di viaggio per trasferte di servizio	€ 10.000,00
TOTALE	€ 3.120.000,00

Premesso altresì

che con Decisione della Commissione UE del 14.7.2015 C(2015) 4998 final è stato approvato il Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane con dotazione finanziaria di € 892.933.334,00 di cui € 588.100.000,00 di contributo dei Fondi Strutturali e d’Investimento Europei (FESR e FSE) in aggiunta al cofinanziamento nazionale;





COMUNE DI NAPOLI
Direzione Generale

UOA Attuazione delle Politiche di coesione

che con la Legge 56/2014 “*Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni*”, che prevede la creazione di Città metropolitane, si è avviata una riformulazione dell’architettura territoriale rilanciando la dimensione metropolitana come scala per la pianificazione e la gestione di servizi cruciali per lo sviluppo e la coesione territoriale, individuando direttamente con legge nazionale le 10 Città metropolitane di Torino, Genova, Milano, Bologna, Venezia, Firenze e Roma nelle Regioni più sviluppate (in seguito RS), oltre a Bari, Napoli e Reggio Calabria nelle Regioni meno sviluppate (RMS), cui si aggiungono le 4 Città metropolitane individuate, per esplicita delega contenuta nella medesima legge, dalle Regioni a statuto speciale (Cagliari, unica città nelle Regioni in transizione (RT) e Catania, Messina e Palermo nelle RMS);

che in coerenza con quanto stabilito dall’art. 7.4 del Reg. UE 1301/2013 ed incorporato nella declinazione strategica dell’Agenda urbana nazionale dell’AP, il Programma individua il Sindaco del Comune capoluogo come Autorità urbana e Organismo intermedio;

che il Comune di Napoli è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale Città metropolitane (PON Metro 2014-2020), approvato con Decisione della Commissione europea C(2015)4998 del 14 luglio 2015, dedicato allo sviluppo urbano sostenibile;

che con deliberazione n° 401 del 19 maggio 2016 la Giunta Comunale ha preso atto dello schema di Convenzione-Atto di delega delle funzioni dell’Autorità di Gestione all’Organismo intermedio – Autorità Urbana e delle comunicazioni relative alle risorse finanziarie in capo all’Autorità Urbana del Comune di Napoli che ammontano ad Euro 86.230.000,17, al netto della riserva di premialità;

che con la medesima delibera è stata individuata la Direzione Generale quale Organismo Intermedio PON METRO ed il Direttore Generale pro tempore quale Responsabile, demandando allo stesso l’adozione di tutti i provvedimenti utili e le attività necessarie per assicurare la funzione di Organismo Intermedio;

che l’Organismo intermedio deve assicurare l’effettivo svolgimento delle funzioni delegate con le modalità più efficaci per il raggiungimento dei risultati attesi, individuando i singoli centri di responsabilità amministrativa nel rispetto delle norme e delle disposizioni previste per il PON Metro;

che la Convenzione/Atto di Delega rep. 387/2016, firmata tra l’Autorità di Gestione del Programma (AdG) e il Comune di Napoli, prevede all’art. 5 par. 3 lett a), tra le funzioni delegate, **la selezione delle operazioni che include la verifica di coerenza dell’operazione con i criteri di selezione del PON Metro**, con il Programma e con la strategia di sviluppo urbano sostenibile del Comune di Napoli;

che con disposizione n° 15 del 2 maggio 2017 il Direttore Generale, responsabile dell’Organismo Intermedio, ha approvato il “Piano Operativo della Città di Napoli” vers.2.0, allegato n° 5 all’Atto di delega, che individua le operazioni (progetti) da realizzare nell’ambito del PON Metro;

che, secondo quanto previsto dall’articolo 115 del regolamento (UE) 1303/2013, l’AdG ha la responsabilità di informare i potenziali beneficiari in merito alle opportunità di finanziamento, nell’ambito dei programmi operativi e di pubblicizzare presso i cittadini dell’Unione il ruolo e le realizzazioni della politica di coesione e



COMUNE DI NAPOLI
Direzione Generale

UOA Attuazione delle Politiche di coesione

dei fondi mediante azioni di informazione e comunicazione sui risultati e sull'impatto dei programmi operativi e delle operazioni;

che il Programma mira alla sensibilizzazione e promozione di una cultura, di un dialogo su temi dell'Agenda Urbana, ed ad una nuova politica urbana caratterizzata da un approccio "integrato" rispetto a un insieme di ambiti tematici, di interventi e di strumenti;

che la strategia di comunicazione, in coerenza e in applicazione con quanto previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013 (artt. 115 e 116, Allegato XII) definisce l'approccio adottato per comunicare il PON, le priorità e gli obiettivi, individua i destinatari e illustra azioni, canali e strumenti per la sua realizzazione, descrive la struttura organizzativa e di governance, definisce un budget previsionale e fornisce indicazioni sul monitoraggio e sulle modalità che saranno adottate per valutare i risultati raggiunti;

che tale strategia sarà corredata annualmente da Piani di comunicazione con il dettaglio delle attività operative programmate per l'anno successive;

che anche il singolo O.I., in linea con la strategia di comunicazione deve predisporre il suo Piano di Comunicazione e ottemperare agli obblighi di comunicazione e di informazione;

che il progetto denominato "Attività di comunicazione" (codice piano operativo NA5.2.1a) è stato ammesso a finanziamento sulle risorse del PON Metro 2014 - 2020 "Asse 5 – Assistenza Tecnica" per un importo di € 125.000,00 con disposizione n. 4 del 28/02/2017 a firma del Direttore Generale del Comune di Napoli, Responsabile Organismo Intermedio PON Metro;

che nell'ambito del sopra menzionato progetto, sono state stanziare risorse per Euro 80.000,00 per la definizione del relativo Piano di Comunicazione;

Considerato

che per entrambi i programmi di finanziamento si rende necessario ottemperare agli obblighi in tema di comunicazione ed informazione in osservanza della delibera CIPE 26/2016 (Patto per Napoli) e dell'articolo 115 del regolamento UE 1303/2013 (PON Metro);

che per rispettare gli obblighi di cui in precedenza, si ritiene opportuno affidare il servizio di ideazione, predisposizione ed attuazione di un Piano di Comunicazione relativo a progetti e interventi finanziati dal Patto per la Città Metropolitana di Napoli – FSC 2014/2020 (Lotto 1) e un Piano relativo ai progetti e interventi finanziati dal Programma operativo nazionale plurifondo Città metropolitane 2014-2020 (PON METRO Napoli) (Lotto 2);

che, pertanto, è necessario individuare il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di cui trattasi;

che, l'Istruttore Direttivo Economico Finanziario Fabio Russo, matr. 55518, incardinato nella Direzione Generale - UOA Attuazione delle Politiche di coesione, possiede i requisiti per il conferimento dell'incarico di



COMUNE DI NAPOLI
Direzione Generale

UOA Attuazione delle Politiche di coesione

Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e di cui alle Linee Guida ANAC n. 3/2016;

Considerato inoltre

che l'art. 101 del D.lgs. 50/2016 stabilisce che l'esecuzione dei contratti di servizi e forniture è diretta dal RUP che controlla i livelli di qualità delle prestazioni, avvalendosi, tra l'altro, se previsto, del direttore dell'esecuzione del contratto;

che l'art. 111 co.2 del Codice prevede che il direttore dell'esecuzione del contratto di servizi e forniture sia, di norma, il responsabile unico di procedimento;

che l'ANAC, attraverso le linee guida n. 3 di cui alla delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016, adottate ai sensi dell'art. 31 co.5 del Codice, così come modificate dalla Delibera n. 1007 dell'11/10/2017, ha stabilito che il direttore dell'esecuzione del contratto sia soggetto diverso dal responsabile del procedimento se le prestazioni sono di importo superiore a 500.000,00 euro;

Rilevato

che l'appalto di cui all'oggetto non supera i 500.000,00 euro e quindi, in applicazione delle specifiche linee guida ANAC, non è d'uopo procedere con la nomina del Direttore dell'esecuzione del contratto;

Attestato, altresì, che, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/90 (introdotto dall' art. 1 c. 41 della L. n.190/2012), degli artt. 6 e 7 del D.P.R.62/2013, degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, adottato dall'Ente con deliberazione di G. C. n. 254 del 24 aprile 2014 e dell'art. 42 del D.Lgs. n.50/2016, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale;

Precisato che l'adozione del presente atto avviene nel rispetto dei requisiti di regolarità e correttezza dell'attività amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del citato decreto come modificato ed integrato dal D.L. n.174 del 10/10/2012, convertito in Legge n. 213 del 7/12/2012, e degli artt. 13, c. 1, lett. b) e 17, c. 2 lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del28/02/2013;

Visti:

- il D.Lgs n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 426/2003 e successive modificazioni ed integrazioni relativa all'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Napoli;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il D.Lgs n. 50/2016;



COMUNE DI NAPOLI
Direzione Generale

UOA Attuazione delle Politiche di coesione

- le Linee Guida n. 3, di attuazione del D.Lgs n. 50 del 18 aprile 2016, recanti "Nomina, ruolo e compiti del Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016.

DISPONE

Conferire, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs n. 50 del 18/04/2016, l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'affidamento del servizio di ideazione, predisposizione e attuazione del Piano di Comunicazione del Patto per lo Sviluppo della città di Napoli FSC 2014-2020 e del Piano di Comunicazione del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020 - PON METRO Città di Napoli all'Istruttore Direttivo Economico Finanziario Fabio Russo, matr. 55518, incardinato nella Direzione Generale - UOA Attuazione delle Politiche di Coesione, in possesso dei requisiti di capacità e di professionalità necessari per l'adozione degli atti conseguenziali relativi all'avvio e all'attuazione del servizio in parola.

Precisare che il Responsabile Unico del Procedimento è tenuto a svolgere le funzioni e i compiti previsti e disciplinati dalla vigente normativa;

Precisare, altresì, che il RUP dovrà svolgere tutte le attività necessarie alla realizzazione del progetto nel rispetto del Si.Ge.Co. del Patto per Napoli in vigore;

Precisare, ulteriormente, che il RUP dovrà provvedere alla creazione e alla custodia del fascicolo di progetto, nonché alla produzione degli atti e delle informazioni necessarie per consentire l'aggiornamento;

Stabilire che il RUP dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità di cui all'art. 20 D.Lgs n. 39/2013;

Notificare il presente atto al RUP;

Pubblicare la presente disposizione all'Albo Pretorio del Comune di Napoli.

Sottoscritta digitalmente da
Il Dirigente
Dott. Sergio Avolio

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2000

